

VERBALE DELLA RIUNIONE RSU

Data:

14/07/2026

Ora di inizio: 11:15

Luogo: Azienda Calabria Verde, Via Lucrezia della Valle n. 34, Catanzaro.

Ordine del giorno:

1. Mozione di sfiducia nei confronti del Coordinatore della RSU Sessa Francesco.
2. Elezione del Presidente della RSU.
3. Approvazione progetto Foc e Coste 2026.

Sono presenti i componenti RSU:

- Luigi Barletta (eletto nella lista CSA);
- Simona Villella (eletta nella lista CSA);
- Caterina Mercurio (eletta nella lista CSA);
- Francesco Sessa (eletto nella lista CSA);
- Gianni Tripoli (eletto nella lista CISL FP);
- Giampaolo Schiumerini (eletto nella lista CSA);
- Apa Massimo (eletto nella lista CISL FP);
- Giuseppe Calderone (eletto nella lista UGL);
- Pietro Epifanio (eletto nella lista CONFSAL);
- Salvatore Grosso (eletto nella lista FP CGIL);
- Massimo Malvaso (eletto nella lista FP CGIL);
- Pietro Rango (eletto nella lista CONFSAL);

Assenti: nessuno

Su 12 componenti RSU risultano presenti n. 12 componenti; accertato il numero legale, la riunione è validamente costituita e il Coordinatore Sessa Francesco dichiara aperta la seduta.

Svolgimento della discussione

Si passa al primo punto all'ordine del giorno, richiesta di mozione di sfiducia nei confronti del Coordinatore della RSU Sessa Francesco si passa a votazione:

intervengono congiuntamente RSU FP CGIL Salvatore Grosso e Massimo Malvaso che espongono la seguente dichiarazione:

La presente richiesta di dimissioni del coordinatore Rsu Francesco Sessa nasce dall'esigenza di ripristinare regole e metodi. L'invio del verbale della precedente riunione del 30 giugno u.s. ne ha evidenziato gravi omissioni nella trasmissione degli atti che nei fatti ha indotto in errore l'Azienda che di conseguenza ne ha preso atto riformulando una nuova proposta inerente il Progetto Obiettivo Foci e Coste 2026.

Favorevoli alla mozione di sfiducia:

- Giuseppe Calderone (eletto nella lista UGL);
- Pietro Epifanio (eletto nella lista CONFSAL);
- Salvatore Grosso (eletto nella lista FP CGIL);
- Massimo Malvaso (eletto nella lista FP CGIL);
- Pietro Rango (eletto nella lista CONFSAL);

Contrari alla mozione di sfiducia:

- Luigi Barletta (eletto nella lista CSA);
- Simona Villella (eletta nella lista CSA);
- Caterina Mercurio (eletta nella lista CSA);
- Francesco Sessa (eletto nella lista CSA);
- Gianni Tripoli (eletto nella lista CISL FP);
- Giampaolo Schiumerini (eletto nella lista CSA);
- Apa Massimo (eletto nella lista CISL FP);

La mozione di sfiducia viene rigettata, perchè non approvata a maggioranza.
Il Coordinatore in carica resta Sessa Francesco.

Si allega un documento di **Epifanio Pietro CONFSAL** Componente RSU.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno, votazione del presidente della RSU:

interviene **Massimo Malvaso (FP CGIL)**, dichiara il suo voto contrario per la metodologia che si continua a sostenere in questa assemblea, ovvero quella di proporre un nominativo che nasce da un accordo politico sindacale tra CSA CISL senza coinvolgere le altre sigle sindacali che fanno parte della stessa assemblea sindacale.

Interviene alle ore 12:53 **Giuseppe Calderone come RSU**, dichiara il suo voto contrario perchè non c'è stata nessun confronto, perchè il nome del presidente è stato scelto già precedentemente dalla maggioranza della RSU senza nessun confronto con l'assemblea. A tutt'ora in assemblea sono state portate avanti delle illeggittimità nella riunione odierna e la ritengo nulla. mi riservo di presentare nota.

Interviene alle ore 13:00 intervengono, **Epifanio Pietro e Rango Pietro CONFSAL**, esprimiamo voto forevole per la presidenza a Apa Massimo pur provenendo dalla minoranza con la speranza di creare una rsu forte e autorevole che faccia gli interessi dei lavoratori come nell'ultima seduta RSU dove si è approvato un documento con 8 RSU su 9. Auspico che il ruolo di Apa Massimo sia un ruolo imparziale e autonomo.

Interviene alle ore 13:02 **Salvatore Grosso FP CGIL**, esprime voto contrario alla elezione di Apa Massimo a presidente della RSU poichè il metodo utilizzato dalle sigle sindacali CSA e Cisl è da un anno e mezzo lo stesso, fatto di nomine a colpi di maggioranza.

Evidenzio come dopo una discussione accesa sulle dimissioni del coordinatore non condividendone metodi e atteggiamenti i colleghi RSU Epifanio e Rango votino favorevoli

alla nuova linea proposta dalla maggioranza.

Si passa alla votazione per alzata di mano.

Favorevoli:

- Luigi Barletta (eletto nella lista CSA);
- Simona Villella (eletta nella lista CSA);
- Caterina Mercurio (eletta nella lista CSA);
- Francesco Sessa (eletto nella lista CSA);
- Gianni Tripoli (eletto nella lista CISL FP);
- Giampaolo Schiumerini (eletto nella lista CSA);
- Apa Massimo (eletto nella lista CISL FP);
- Pietro Epifanio (eletto nella lista CONFSAL);
- Pietro Rango (eletto nella lista CONFSAL);

Contrari:

- Giuseppe Calderone (eletto nella lista UGL);
- Salvatore Grosso (eletto nella lista FP CGIL);
- Massimo Malvaso (eletto nella lista FP CGIL).

Astenuti:nessuno

Alle ore 13:11 dopo la votazione viene proclamato come Presidente della RSU **Apa Massimo CISL FP**.

Si passa al **terzo punto dell'ordine** del giorno Approvazione progetto Foci e Coste 2026.

Inizia la discussione,

Interviene Massimo Malvaso e Grosso Salvatore FP CGIL sulla proposta del progetto obiettivo foci e coste 2026, sottolineando quanto segue, si riporta alla discussione odierna al punto 3 dell'ordine del giorno una nuova proposta del progetto obiettivo inerente il protocollo n 17197 del 01-07-2026, che si allega alla presente, che prende spunto e nasce dall'acquisizione di un verbale rsu incompleto che non è espressione della precedente riunione della rsu del 30-06-2026. Infine si sottolinea che l'attività foci e coste 2026 nasce da pregresse interlocuzioni e confronti alla quale la sigla da noi rappresentata FP CGIL non solo non è stata invitata, ma non ha contribuito ne alla discussione ne al confronto. Gli stessi si allontanano senza prendere parte alla votazione alle ore 13:39.

Interviene alle ore 13:43 **Epifanio Pietro** CONFSAL e legge una nota, chiedendo di metterla ai voti e si allega integralmente la stessa, eccezione preliminare inprocedibilità del punto all'ordine del giorno approvazione progetto obiettivo foci e coste 2026 e chiede che venga messa ai voti. Viene sottoscritto da Epifanio Pietro, Rango Pietro e Calderone Giuseppe.

Prende atto che la sua nota non è stata votata dalla RSU e al momento del voto
Esprime voto contrario e allega nota integralmente al punto 3 all'ordine del giorno
progetto obiettivo foci e coste 2026 e allega la sua dichiarazione sottoscritta dalla RSU
Calderone Giuseppe

Si riconferma la richiesta fatta dalla RSU Villella Simona all'azienda di far lavorare le
squadre in modo alternato un fine settimana sì e uno no.

Interviene il Presidente Apa Massimo CISL FP e Gianni Tripoli non si esprimono sul terzo
punto all'ordine del giorno, perchè la funzione pubblica regionale ha proclamato lo stato di
agitazione per il suddetto progetto.

La seduta si chiude alle ore 14:21

Catanzaro 14-06-2026

Visto, letto e firmato.

- Luigi Barletta (eletto nella lista CSA); *Luigi Barletta*
- Simona Villella (eletta nella lista CSA); *Simona Villella*
- Caterina Mercurio (eletta nella lista CSA); *Caterina Mercurio*
- Francesco Sessa (eletto nella lista CSA); *Francesco Sessa*
- Gianni Tripoli (eletto nella lista CISL FP); *Gianni Tripoli*
- Giampaolo Schiumerini (eletto nella lista CSA); *Giampaolo Schiumerini*
- Apa Massimo (eletto nella lista CISL FP); *Apa Massimo*
- Giuseppe Calderone (eletto nella lista UGL); *Giuseppe Calderone*
- Pietro Epifanio (eletto nella lista CONFISAL); *Pietro Epifanio*
- Salvatore Grosso (eletto nella lista FP CGIL); *Salvatore Grosso*
- Massimo Malvaso (eletto nella lista FP CGIL); *Massimo Malvaso*
- Pietro Rango (eletto nella lista CONFISAL); *Pietro Rango*

Intervento del componente RSU Pietro Epifanio sulla mozione di fiducia nei confronti del Coordinatore della RSU

Il sottoscritto Pietro Epifanio, componente della RSU di Azienda Calabria Verde,

in relazione al punto all'ordine del giorno concernente la mozione di fiducia nei confronti del Coordinatore della RSU, intende esporre le motivazioni della propria posizione.

Il Coordinatore della RSU è chiamato a svolgere un ruolo di garanzia nei confronti dell'intera Assemblea, assicurando imparzialità, correttezza istituzionale, trasparenza, rispetto delle deliberazioni collegiali e pari tutela di tutti i componenti, indipendentemente dalla sigla sindacale di appartenenza.

Il rapporto fiduciario rappresenta il presupposto essenziale per l'esercizio di tale funzione.

Nel corso delle vicende riguardanti il Progetto "Foci e Coste 2026" si sono verificati fatti che, a mio giudizio, hanno compromesso tale rapporto.

In particolare:

nella seduta del 30 giugno 2026 il documento da me presentato è stato approvato dalla maggioranza dell'Assemblea con otto voti favorevoli su nove presenti;

il verbale inizialmente trasmesso all'Azienda non riportava correttamente l'esito della seduta e delle deliberazioni assunte;

soltanto successivamente il Coordinatore ha trasmesso una errata corregge, inviando il verbale corretto e riconoscendo che la precedente versione era stata inoltrata per mero errore;

nel frattempo l'Azienda aveva già adottato atti facendo riferimento alla prima versione del verbale, rendendo necessario l'invio di ulteriori comunicazioni da parte di alcuni componenti della RSU per chiedere la rettifica degli atti conseguenti.

Pur prendendo atto dell'avvenuta rettifica, ritengo che tali circostanze abbiano determinato un grave venir meno del rapporto fiduciario nei confronti del Coordinatore.

La questione non riguarda l'errore materiale in sé, ma le conseguenze che esso ha prodotto sulla rappresentazione della volontà democratica dell'Assemblea e sulla credibilità della RSU nei rapporti con l'Amministrazione.

A ciò si aggiunge che, a seguito della richiesta sottoscritta da cinque componenti della RSU in data 3 luglio 2026, avente ad oggetto la discussione sulla permanenza nell'incarico del Coordinatore, non è seguita un'immediata convocazione dell'Assemblea.

È stato necessario presentare un successivo sollecito e una formale diffida affinché la questione fosse inserita all'ordine del giorno.

Anche tale circostanza ha contribuito ad alimentare un clima di sfiducia, poiché le richieste formulate da una parte significativa dell'Assemblea avrebbero meritato un tempestivo esame nel rispetto del Regolamento interno e delle prerogative di tutti i componenti.

Il mio giudizio non riguarda la persona del Coordinatore, né il suo impegno sindacale, ma esclusivamente l'idoneità a continuare a svolgere una funzione che richiede la piena fiducia dell'intera Assemblea.

Ritengo che il Coordinatore debba essere percepito da tutti i componenti come figura imparziale, garante delle regole, delle deliberazioni collegiali e del corretto funzionamento della RSU.



Quando tale fiducia viene meno in misura così significativa, il permanere nell'incarico rischia di compromettere la serenità dei lavori e l'efficacia dell'azione della RSU.

Per tali motivi confermo le ragioni già espresse nella richiesta del 3 luglio 2026 e dichiaro di non poter rinnovare la mia fiducia nei confronti dell'attuale Coordinatore.

Qualora l'Assemblea condivida tale valutazione, auspico che si proceda all'individuazione di un nuovo Coordinatore che possa svolgere il proprio incarico quale figura di garanzia, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, collegialità e corretta rappresentanza di tutti i componenti della RSU.

Chiedo che il presente intervento venga integralmente allegato al verbale della seduta.

Pietro Epifanio

Componente RSU – Azienda Calabria Verde

ECCEZIONE PRELIMINARE DI IMPROCEDIBILITÀ DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

"APPROVAZIONE PROGETTO FOCI E COSTE 2026"

Alla RSU di Azienda Calabria Verde

Il sottoscritto Pietro Epifanio, componente della RSU di Azienda Calabria Verde,

CHIEDE

che, prima di procedere alla trattazione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Progetto Foci e Coste 2026", l'Assemblea si pronunci sulla presente eccezione preliminare di improcedibilità, per le motivazioni di seguito esposte.

Premesso che

1. La RSU si è già pronunciata sul progetto nella seduta del 30 giugno 2026

Nel corso della seduta del 30 giugno 2026 è stato esaminato il Progetto "Foci e Coste 2026".

Il primo documento sottoposto all'esame dell'Assemblea è stato quello presentato dal sottoscritto, contenente osservazioni, richieste di chiarimento e proposte finalizzate a garantire la piena applicazione del CCNL Funzioni Locali, la trasparenza dei criteri organizzativi e la tutela economica e normativa dei lavoratori.

Tale documento è stato approvato con il voto favorevole di otto componenti sui nove presenti, rappresentando la volontà espressa dalla maggioranza della RSU.

Successivamente sono stati esaminati ulteriori documenti, circostanza che non modifica il fatto che la RSU abbia già espresso la propria deliberazione sul progetto.

2. Il verbale inizialmente trasmesso non era quello definitivo

Successivamente alla seduta è stata trasmessa una prima versione del verbale.

Con comunicazione del 1° luglio 2026, il Coordinatore della RSU ha espressamente rettificato tale trasmissione, precisando che il primo invio era avvenuto per mero errore materiale e trasmettendo il verbale corretto.

Il verbale rettificato costituisce l'unico verbale ufficiale della seduta del 30 giugno 2026 e sostituisce integralmente la versione precedentemente trasmessa.

In esso è riportata l'approvazione del documento presentato dal sottoscritto con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.

3. L'Azienda ha adottato i propri provvedimenti facendo riferimento alla prima versione del verbale

Con nota prot. n. 17197 del 1° luglio 2026 l'Azienda ha richiamato il contenuto della prima versione del verbale.

Per tale motivo è stata richiesta la rettifica in autotutela, trasmettendo il verbale corretto e chiedendone l'acquisizione agli atti quale unico verbale ufficiale della seduta del 30 giugno 2026.

Risulta pertanto documentalmente accertato che il solo verbale ufficiale è quello rettificato.

4. Il progetto è stato nel frattempo avviato dall'Amministrazione

Successivamente l'Amministrazione ha disposto l'avvio del Progetto "Foci e Coste 2026", ha approvato i turni di servizio, organizzato le attività operative e il personale risulta già impegnato nella sua esecuzione.

Il procedimento amministrativo risulta pertanto già avviato e produce effetti concreti.

5. Il punto all'ordine del giorno risulta improcedibile

La funzione della RSU è quella di esercitare preventivamente le prerogative di informazione, confronto e partecipazione previste dal CCNL Funzioni Locali, nell'ambito del sistema delle relazioni sindacali.

Non rientra nelle sue attribuzioni procedere ad una nuova approvazione di un progetto già esaminato e deliberato né ratificare decisioni già adottate e poste in esecuzione dall'Amministrazione.

Le deliberazioni degli organi collegiali sono soggette ai principi di certezza, continuità e stabilità dell'azione amministrativa e non possono essere rinnovate sul medesimo oggetto in assenza di nuovi elementi, di modifiche sostanziali del progetto o di una formale proposta di revoca o modifica della precedente deliberazione.

Nel caso di specie nessuna di tali circostanze risulta indicata nell'ordine del giorno.

6. La rettifica del verbale impone di fare riferimento esclusivamente al verbale ufficiale

L'eventuale utilizzo, da parte dell'Azienda, della prima versione del verbale successivamente rettificata non può costituire motivo per sottoporre nuovamente ad approvazione il medesimo progetto.

Ogni successiva valutazione deve necessariamente fondarsi sul verbale ufficiale trasmesso il 1° luglio 2026, unico documento rappresentativo delle deliberazioni effettivamente assunte dall'Assemblea.

La corretta soluzione consiste nel prendere atto del verbale ufficiale e delle deliberazioni già adottate, evitando duplicazioni procedurali suscettibili di generare incertezza giuridica.

Considerato inoltre

- che l'attività della RSU deve svolgersi nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede che regolano le relazioni sindacali previste dal CCNL Funzioni Locali;
- che l'azione amministrativa deve conformarsi ai principi di buon andamento e imparzialità sanciti dall'articolo 97 della Costituzione;
- che il rispetto delle deliberazioni già validamente assunte costituisce principio generale di certezza dell'azione degli organi collegiali e tutela sia dell'Amministrazione sia dei lavoratori rappresentati.

Per tutto quanto sopra esposto

CHIEDE

che l'Assemblea RSU voglia dichiarare improcedibile il punto all'ordine del giorno relativo all'Approvazione del Progetto Foci e Coste 2026", prendendo atto che:

- la RSU si è già pronunciata sul progetto nella seduta del 30 giugno 2026;
- il documento presentato dal sottoscritto è stato approvato dalla maggioranza dell'Assemblea;
- il verbale ufficiale della seduta è esclusivamente quello rettificato e trasmesso il 1° luglio 2026;
- il progetto risulta già avviato dall'Amministrazione e non può essere oggetto di una nuova approvazione da parte della RSU.

Qualora l'Assemblea ritenga comunque di procedere alla trattazione dell'argomento, la discussione dovrà limitarsi esclusivamente alla verifica della corretta applicazione del CCNL Funzioni Locali, delle deliberazioni già assunte dalla RSU, delle condizioni di lavoro del personale interessato e delle eventuali criticità emerse nella fase attuativa, senza procedere ad una nuova deliberazione sul medesimo progetto.

Si chiede, infine, che la presente eccezione preliminare venga allegata integralmente al verbale della seduta.

Il proponente

Pietro Epifanio

E. Epifanio

Componente RSU

Firma

Eventuale adesione di altri componenti della RSU

Cognome e Nome RANZO PIETRO Firma *Pietro Ranzo*

Cognome e Nome ALESSANDRO GIVONE Firma *A. Givone*

Cognome e Nome _____ Firma _____

Cognome e Nome _____ Firma _____

Cognome e Nome _____ Firma _____

DICHIARAZIONE DI VOTO CONTRARIO E RISERVA A VERBALE

Il sottoscritto Pietro Epifanio, componente della RSU di Azienda Calabria Verde, premesso che in apertura della seduta ha presentato formale eccezione preliminare di improcedibilità del punto all'ordine del giorno relativo all'«Approvazione del Progetto Foci e Coste 2026»;

preso atto che l'Assemblea ha deciso di procedere ugualmente alla discussione e alla votazione del punto;

DICHIARA

di esprimere voto contrario alla deliberazione per le seguenti motivazioni.

La RSU si è già pronunciata sul Progetto "Foci e Coste 2026" nella seduta del 30 giugno 2026, approvando con ampia maggioranza il documento presentato dal sottoscritto, contenente le osservazioni e le richieste formulate nei confronti dell'Amministrazione.

Successivamente, il Coordinatore della RSU ha trasmesso una rettifica del verbale della seduta del 30 giugno 2026, precisando che la precedente versione era stata inoltrata per mero errore.

Ne consegue che il verbale rettificato costituisce l'unico verbale ufficiale della seduta e rappresenta l'unico documento idoneo ad attestare le deliberazioni effettivamente assunte dall'Assemblea.

Nel frattempo, l'Azienda ha già dato concreta attuazione al progetto, adottando gli atti organizzativi, predisponendo i turni di servizio e avviando le attività operative.

Pertanto, la fase preventiva delle relazioni sindacali risulta ormai superata dall'avvio del progetto.

Ritengo che una nuova deliberazione sul medesimo oggetto non sia coerente con il corretto funzionamento di un organo collegiale, in quanto interviene:

- dopo una precedente deliberazione già adottata dalla RSU;
- dopo la rettifica del verbale ufficiale della seduta del 30 giugno 2026;
- dopo l'avvio operativo del progetto da parte dell'Amministrazione.

La presente dichiarazione non costituisce in alcun modo una valutazione sul merito dell'attività svolta dai lavoratori né sull'importanza del servizio pubblico reso nell'ambito del progetto "Foci e Coste 2026".

Essa riguarda esclusivamente il rispetto delle corrette procedure collegiali, delle prerogative della RSU e della necessità che ogni deliberazione trovi fondamento negli atti ufficiali dell'Assemblea.

Per tali motivi confermo il mio voto contrario e mi dissocio formalmente dalla deliberazione eventualmente approvata.

CHIEDO

che la presente dichiarazione venga integralmente allegata al verbale della seduta, unitamente all'eccezione preliminare di improcedibilità già presentata, affinché resti agli atti la posizione espressa dal sottoscritto.

CATANZANO

14/07/2026

Pietro Epifanio

Componente RSU – Azienda Calabria Verde

APPROVO IL DOCUMENTO

CALABRONE GIUSEPPE



IL DIRETTORE GENERALE

Alle Sigle Sindacali

- UILFP
- CSA CISAL
- CISL FP

Alle RSU aziendale

Coordinatore Francesco Sessa

E p.c.

Al Dipartimento per la sostenibilità ambientale

Dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it

All'Assessore Ambiente

Dott. Antonio Montuoro

Antonio.montuoro@regione.calabria.it

Oggetto: Progetto obiettivo Foci e Coste 2026 – Presa d'atto del verbale riunione RSU aziendale del 30/06/2026.

A seguito dell'incontro della RSU svolto presso la sede aziendale il 30/06/2026, è pervenuto in pari data il verbale dell'assemblea.

Dall'esame delle osservazioni formulate in merito al Progetto Obiettivo Foci e Coste 2026, emergono alcune istanze che si intendono recepire, integrandole nella proposta di Progetto sottoposta alle OO.SS. nella riunione del 22/06 u.s. trasmessa alle sigle in indirizzo il 23/06/2026 con prot.16261.

Si allega alla presente nuova proposta del progetto obiettivo con l'invito di condividerlo e di conseguenza sottoscriverlo in tempi celeri in modo da poter avviare l'attività mirata in questione, attesa l'esigenza sollecitata dalla Regione che legge per conoscenza.

Il Responsabile f.f. UO 7.1

Ing. Umberto Malagrino

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Oliva



Istituzione di Progetto obiettivo "Foci e Coste 2026" per il tramite di Azienda Calabria Verde, ovvero con i propri dipendenti addetti al monitoraggio ed alla sorveglianza idraulica

1. L'Azienda Calabria Verde introduce appositi incentivi premiali, per rendere più efficiente l'organizzazione del lavoro nella peculiare attività mirata, "MONITORAGGIO FOCI E COSTE 2026" alla verifica delle situazioni di criticità, potenziali o in atto (impianti di depurazione e di sollevamento, presenza di scarichi, abbancamenti di rifiuti nelle pertinenze dei corpi idrici e nei tratti costieri, ecc.), segnalati mediante l'utilizzo dell'APP Calabria Verde dedicata, con la possibilità di operare prelievi di campionamento delle acque in raccordo con ARPACAL ed altri enti/uffici preposti.
2. Le somme distribuite a titolo di incentivo premiale, sono variabili e non pre-determinate, essendo legate al raggiungimento dei risultati prefissati che verranno meglio esplicitati di seguito;
3. Le somme corrisposte a titolo di retribuzione premiale sono soggette ad una imposta sostitutiva su Irpef e Addizionali per come previsto dalla tassazione sui premi di risultato;
4. Il presente accordo ha validità annuale e prevede l'erogazione di incentivi premiali collegati ad obiettivi conseguibili nel 2026 nella peculiare attività mirata di "MONITORAGGIO FOCI E COSTE 2026";
5. L'erogazione delle retribuzioni premiali avverrà in un'unica soluzione entro i termini di legge in funzione della natura contrattuale dei singoli dipendenti, entro 30 giorni dall'accertamento dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo da parte degli Uffici preposti.

Definizione delle somme, obiettivi e indicatori

6. Il Plafond economico massimo che l'Azienda Calabria Verde destina alle retribuzioni premiali, collegate a elementi di qualità, efficienza e innovazione, nelle attività in parola è approssimativamente fissato in € 200.000,00 (diconsi euro duecentomila/00) da riconoscere in ragione di ruoli individuati e in misura del grado partecipativo e di risultato, per come segue:

Progetto obiettivo Foci e coste 2026	Numero addetti	Compenso base unitario stimato	sommano
Addetti al monitoraggio	162	€ 750,00	€ 121.500,00
Resp. Progetto	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Rup di macroarea Sorveglianza	3	€ 2.500,00	€ 7.500,00
Addetti attività di supporto al RUP/Resp. U.O.	14	€ 1.000,00	€ 14.000,00
Control Room Regionale	4	€ 1.500,00	€ 6.000,00
Totale			€ 153.000,00
Altre azioni incentivanti			€ 7.000,00
Importo oneri e Irap			€ 40.000,00
Importo complessivo Progetto			€ 200.000,00

Tabella 1: Prospetto economico Progetto Obiettivo "Foci e Coste 2026"

Resta inteso che l'importo complessivo del Progetto è da ritenersi indicativo; infatti, al termine del periodo individuato per l'attività premiale sarà predisposta rendicontazione economica di dettaglio, al fine di individuare con precisione la somma da dover destinare al progetto obiettivo.

Alla determinazione del premio spettante al singolo dipendente concorrono altre attività /azioni incentivanti da computarsi in aggiunta al compenso base unitario stimato e che qui di seguito vengono dettagliate meglio:

- a) La verifica effettuata in riscontro a segnalazione pervenuta da piattaforma "difendiambiente" prevede un ulteriore incentivo premiale fissato in € 4,00 per singola azione e per ogni componente della squadra impegnata;

- b) Interventi e azioni di prelievo/campionamento prevede un ulteriore incentivo premiale fissato in € 50,00 per singola azione e per ogni componente della squadra impegnata;
- c) Ogni segnalazione prodotta dalla squadra di monitoraggio a supporto della Control Room Regionale - ad eventuale integrazione di quelle già previste al precedente punto a) - prevede un ulteriore incentivo premiale fissato in € 5,00 per singola azione e per ogni componente della squadra impegnata. A titolo esemplificativo ricadono in tale casistica l'individuazione di scarichi attivi posti nei pressi della linea di battigia o nei tratti terminali delle aste fluviali e le segnalazioni di malfunzionamento di impianti di sollevamento o dei depuratori;
- d) L'attività di vedetta antincendio prevede un ulteriore incentivo premiale fissato in € 2,00 per singola azione e per ogni componente della squadra impegnata;
- e) Tutto il personale che raggiungerà una percentuale di presenza pari al 90% potrà concorrere ad un ulteriore incentivo premiale pari al 10% del compenso base unitario stimato in funzione del finanziamento.

Si stabilisce sin d'ora che qualora si dovessero registrare economie nelle somme stanziare per il progetto, le stesse saranno impiegate per incrementare l'assegnazione del premio relativo al compenso base unitario dei soli addetti al monitoraggio.

7. L'incentivo premiale verrà attribuito in funzione del conseguimento di risultati migliori rispetto agli indicatori di riferimento ottenuti nella campagna "MONITORAGGIO FOCI E COSTE 2025".

In particolare, il risultato sarà raggiunto se verranno soddisfatti i seguenti parametri di riferimento:

- a) Ogni squadra dovrà utilizzare esclusivamente i dispositivi elettronici aziendali e i canali di comunicazione ufficiali (ad esempio il gruppo Whatsapp del progetto) su cui ricevere e far confluire tutte le informazioni, seguendo le direttive delle strutture di coordinamento sovraordinate;
- b) Il tempo di risposta ad ogni segnalazione pervenuta dalla Control Room tramite la piattaforma "difendiambiente" deve essere contenuto in un arco temporale non superiore 60 minuti;
Ogni squadra operante sul territorio DEVE effettuare almeno n. 3 segnalazioni giornaliere ("Mare Pulito/ Mare Sporco"), per ogni comune costiero di competenza, con un intervallo temporale ordinariamente tra loro pari ad almeno 90 minuti.
(ad esempio: se si effettua una segnalazione per il Comune di Amantea alle 10:00, la successiva - per lo stesso territorio - sarà ordinariamente eseguita solo dalle 11:30 in poi).
- c) Ogni segnalazione, debitamente compilata e corredata da foto rappresentativa, deve essere tempestivamente caricata sulla piattaforma WEBGIS al termine di ogni singola attività;
- d) Ogni squadra dovrà garantire il necessario supporto, qualora si renda necessario, in casi di particolare criticità che prevedano interventi di emergenza. Le attività includono, in via non esaustiva: gli interventi per il ripristino di eventuali disservizi ad impianti di sollevamento o perdite su condotte fognarie (in collaborazione con amministrazioni comunali, polizia municipale, capitaneria di porto, ecc.), supporto agli interventi di battelli pulitori in prossimità della linea di battigia, campagne di indagini o sopralluoghi tecnici predisposti da dipartimenti regionali o Arpacal.
- e) Su esplicita richiesta, ogni squadra dovrà garantire interventi e azioni di prelievo/campionamento, seguendo le disposizioni impartite dai responsabili per il recapito o la custodia dei campioni.
- f) Le squadre dovranno fornire tempestivo riscontro a tutte le segnalazioni che verranno a loro inoltrate dalla control room regionale.
- g) Al fine di compensare le particolari condizioni di lavoro richieste per l'attuazione del progetto obiettivo in questione, al personale dipendente degli Enti Locali coinvolto è attribuita un'indennità di disagio di € 10,00 lordi/giorno (al pari dei dipendenti che svolgono attività di spegnimento AIB). Resta inteso che a ciascun dipendente sarà riconosciuta esclusivamente una voce degli elementi premiali fissi.

8. Il raggiungimento degli obiettivi passa, essenzialmente, attraverso una migliore Organizzazione del Lavoro (OdL) e presuppone inoltre un grande lavoro di squadra. L'obiettivo prioritario è l'ottimizzazione dei tempi che intercorrono tra la segnalazione effettuata su piattaforma webgis e l'eventuale intervento finalizzato alla risoluzione delle criticità segnalate/riscontrate;

Per garantire la continuità e il rispetto dei termini del progetto obiettivo, i RUP e le loro strutture di supporto sono autorizzati a svolgere le attività di coordinamento nei giorni prefestivi e festivi, anche ricorrendo alla modalità di lavoro da remoto. La prestazione lavorativa dovrà essere tracciata e attestata mediante l'apposito applicativo aziendale in dotazione. I relativi trattamenti economici accessori saranno erogati in base all'art. 25 del CCNL FF.LL. ed agli artt. 37 e 50 del CCNL Forestazione. L'erogazione avverrà in stretta correlazione alle ore effettivamente prestate e certificate, in ossequio ai trattamenti

previsti dalla contrattazione collettiva. L'istituto della reperibilità sarà corrisposto secondo le turnazioni a cura del Responsabile dell'U.O. 7.1.

Disposizioni Finali

9. Ai fini dell'accesso ai premi di risultato ed al raggiungimento degli obiettivi, il tasso di assenza di ciascun dipendente non può eccedere il 30% della durata complessiva del progetto. Sono scomputati dal computo delle assenze (e quindi assimilati a presenza effettiva) esclusivamente i permessi per lutto, i congedi entro il limite massimo di 5 giorni complessivi e i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 104/92. Resta fermo l'obbligo di presenza per almeno il 70% del monte ore o delle giornate in orario ordinario. Il raggiungimento del già menzionato target da parte del lavoratore sarà preso in considerazione al momento dell'attribuzione allo stesso della valutazione individuale ai fini della performance.
10. Si conferma quanto previsto dalla norma contrattuale regionale circa le modalità del godimento delle ferie, tuttavia, in casi particolari ed eccezionali e laddove sussistano le condizioni organizzative, si potranno concordare su base territoriale, tra enti datoriali e oo.ss., anche attraverso la turnazione, periodi di ferie di massimo 10 giorni;
11. Gli obiettivi assegnati dovranno essere raggiunti lavorando in orario ordinario, ossia 39 ore settimanali CCNL Idr. For e 36 ore CCNL EELL distribuite su cinque giorni lavorativi, seguendo la distribuzione qui di seguito specificata:

<u>CCNL Idraulico-Forestale</u>	<u>CCNL EE.LL.:</u>
Lun 7:30-16:00 (8 ore)	Lun 7:30-16:00 (8 ore) BP
Mar 7:30-16:00 (8 ore)	Mar 8:00-14:00 (6 ore)
Mer 7:30-16:00 (8 ore)	Mer 7:30-17:00 (9 ore) BP
Gio 7:30-16:00 (8 ore)	Gio 8:00-14:30 (6 ore e 30 min) BP
Ven 7:30-15:00 (7 ore)	Ven 8:00-14:30 (6 ore e 30 min) BP
Sab 7:30-16:00 (8 ore)	Sab 7:30-16:00 (8 ore) BP
Dom 7:30-16:00 (8 ore)	Dom 7:30-17:00 (8 ore) BP

Sono espressamente fatti salvi tutti i trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva, con particolare riferimento al lavoro festivo e notturno, in qualsivoglia forma organizzato. Durante tutto il periodo "incentivato" è vietato il ricorso al lavoro straordinario, fatti salvi motivi e circostanze del tutto eccezionali non previste e non prevedibili che richiedono ore di lavoro aggiuntive rispetto all'orario ordinario. A titolo esemplificativo rientra in tale circostanza la necessità da parte delle strutture Regionali di riscontrare segnalazioni o altre criticità ambientali urgenti in prossimità del termine del del turno ordinario.

Le squadre saranno distribuite territorialmente assegnando a ciascuna un tratto di costa da presidiare con costanza.

12. Il Progetto Premiale (Obiettivo), così come descritto e regolamentato, è collegato ad un cluster di attività dei dipendenti in base calendario di massima, che verrà redatto preliminarmente all'avvio del progetto.
13. Al fine di garantire una fruizione, la più larga possibile, di quanto previsto ai punti precedenti, si potrà dare luogo alla modifica di composizione delle squadre per unità e ad un orario di lavoro in turnazione, con criterio di rotazione e modifica di fascia oraria, entro le ore contrattuali.
14. Per quanto non espressamente specificato e/o regolamentato nel presente accordo, valgono le norme contrattuali di riferimento.
15. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione i datori di lavoro procederanno al deposito telematico del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto tra le parti.

Per le OO.SS./Rappresentanze Sindacali

Per l'Azienda Calabria Verde